

La vocazione alla famiglia oggi sembra essere una chiamata al dovere, alla responsabilità, al sacrificio.. una chiamata a cui è difficile mantenersi gioiosamente fedeli, nella tempesta di individualismo e relativismo che colpisce la nostra società.

Vogliamo allora dire cos'è per noi essere chiamati a “fare famiglia”: noi siamo chiamati alla fedeltà, a Dio, a noi stessi e all'altro; siamo chiamati all'intimità e alla comunione, tra di noi e, insieme, con Dio; noi siamo chiamati alla fecondità, attraverso cui Dio ci affida non solo i figli della nostra carne, ma tutti i “figli” del mondo; ci sentiamo, infine, chiamati all'eternità, ad un amore promesso per sempre, ad un “sì” rinnovato tutti i giorni, ad una gioia piena che inizia fin da oggi. Questo è il segreto del sacramento del matrimonio: produce una Grazia che vale sempre, anche nei momenti di profonda stanchezza e di sconforto; produce una Grazia che rafforza la natura dell'amore umano affinché sia accogliente, responsabile, fecondo, fedele, tenero. Crediamo che Dio ha pensato alla famiglia sin dall'origine del mondo, come luogo di realizzazione dell'uomo e della donna: egli ci ha creati per la Gioia. La vocazione alla famiglia è, quindi, vocazione alla gioia!

Alessandro e Manuela